

Esteso esonero Imu per i terreni agricoli

Soddisfazione di Coldiretti per aiuti a insalate in busta e agriturismi



05 Ottobre 2020 Una boccata di ossigeno per aiutare un settore in grave crisi dalla scorsa primavera per effetto dell'emergenza Coronavirus. Lo rende noto Coldiretti che, dopo averla sollecitata, esprime apprezzamento per la conferma nel DL Agosto, mediante lo strumento della "interpretazione autentica", dell'esonero Imu per i terreni agricoli ai coadiuvanti familiari, ai soci Cd e Iap di società agricole e ai pensionati Cd e Iap che continuano a svolgere attività agricola e che mantengono l'iscrizione alla gestione previdenziale agricola. "Si risolvono così – spiega Coldiretti – migliaia di contenziosi con cui i Comuni ingiustificatamente chiedevano il pagamento del tributo di predetti soggetti".

Nel provvedimento, sempre su sollecitazione di Coldiretti, è stato giustamente assicurato il "bonus ristorazione" (600 milioni di euro per il 2020) anche agli agriturismi che effettuano la somministrazione fortemente colpiti dalla pandemia.

Da rilevare – conclude la Coldiretti – anche le misure agevolative per sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di giovani under 30 (100 milioni di euro dal 2020) e la possibilità di utilizzo delle risorse non impiegate (120 milioni di euro) per la riduzione volontaria della produzione di uve per il rafforzamento della misura della decontribuzione previdenziale anche a favore del settore vitivinicolo.

Fondamentale anche l'approvazione dell'emendamento che stanziava 20 milioni di euro nel 2020 per sostenere interventi di promozione della commercializzazione dei prodotti della quarta gamma dopo che la commissione Bilancio del Senato ha dato il via libera al dl agosto, con mandato al relatore. Il settore ha subito una brusca crisi dopo essere stato caratterizzato – sottolinea la Coldiretti – da una crescita ininterrotta negli ultimi decenni con l'81% dei consumatori di ortaggi freschi che compra verdure quarta gamma tra insalate in busta, carote baby ed altro. "Gli incentivi sono importanti per salvare un settore del made in Italy agroalimentare che si è dimostrato essere tra i più dinamici e innovativi che vale oltre 1 miliardo di euro" ha concluso il Presidente di Coldiretti Ettore Prandini. 